

**Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza**

**Oggetto: Relazione illustrativa di accompagnamento del Codice ai sensi della delibera n.75/2013 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione edella DGR 96/2018.**

Premessa

Con propria delibera n.75/2013 l’Autorità Nazionale Anticorruzione, ai sensi dell’Art.54, comma 5, D.Lgs. n.165/2001, definiva le linee guida, criteri e modelli uniformi per singoli settori o tipologia di amministrazione, ai fini dell’adozione dei singoli codici di comportamento da parte di ciascuna amministrazione.

Per quanto concerne la procedura di adozione del Codice stabiliva che ciascuna amministrazione definisse il proprio codice di comportamento “con procedura aperta alla partecipazione”. Con tale espressione si voleva intendere che l’adozione dei codici, nonché il loro aggiornamento periodico, dovesse avvenire con il coinvolgimento degli stakeholder, la cui identificazione potesse variare a seconda delle peculiarità di ogni singola amministrazione.

Il coinvolgimento riguardava oltre le organizzazioni sindacali rappresentative presenti all’interno dell’amministrazione o dell’ente, le associazioni dei consumatori e degli utenti, nonché le associazioni o altre forme di organizzazioni rappresentative di particolari interessi e dei soggetti operanti nel settore che fruivano delle attività e dei servizi prestati dalla specifica amministrazione.

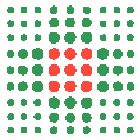
Si stabiliva inoltre che il Codice, una volta definitivamente approvato dovesse essere pubblicato sul sito istituzionale dell’amministrazione unitamente alla relazione illustrativa.

Codice di Comportamento dei Dipendenti e Collaboratori dell’AZIENDA USL di IMOLA:

In data 4 giugno 2013 veniva pubblicato in G.U.R.I., il “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici” adottato con DPR 16 aprile 2013, n.62 in vigore dal 19 giugno 2013.

Il documento veniva poi pubblicato in data 19/6/2013 sia nella pagina intranet dell’Azienda USL di Imola sia sul sito istituzionale nella pagina internet visibile da utenti esterni.

Successivamente, in base alla citata delibera n.75/2013 dell’ANAC, che recepiva l’intesa raggiunta in data 24 luglio 2013 in sede di Conferenza unificata “Stato Regione” ai sensi dell’art.1, comma 60-61 della Legge n.190/2012 l’Azienda USL di Imola adottava con delibera



n.2 del 31/1/2014, un proprio Codice di Comportamento ai sensi dell'art.54 del D.Lgs.n.165/2001 tenendo conto del Codice approvato con DPR n.62/2013 regolamento pubblicato nei propri siti Amministrazione Trasparente.

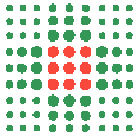
Nuovo Codice di Comportamento per il personale operante presso l'Azienda USL di Imola:  
le procedure

La necessità di predisporre un nuovo Codice di Comportamento è dovuta a molteplici interventi normativi in materia di trasparenza e anticorruzione in ambito sanitario da parte del legislatore, dell'ANAC e della Regione Emilia Romagna, finalizzate ad integrare il disposto normativo di cui al DPR n.62/2013. In particolare, per quanto attiene la predisposizione del Codice, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza si è attenuto a quanto disposto:

- a) dalle determinazioni ANAC n.831/2016 di approvazione del PNA , che introduce nuove misure di prevenzione del rischio corruttivo in ambito sanitario;
- b) determinazione ANAC n.358/2017 “linee guida per l'adozione dei Codici di Comportamento negli enti del SSN;
- c) L.R. n.18/2016 “testo unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili”;
- d) L.R. n.9/2017, il cui articolo 5 prevede “Politiche di prevenzione della Corruzione di promozione della Trasparenza”.

In ottemperanza a quanto richiamato dal PNA 2016, che prevede un insieme di misure rivolte alle Regioni e alle Aziende Sanitarie atte a prevenire una maggiore capacità di contrasto ai fenomeni corruttivi, la RER con determinazione n.19717 ha costituito il Tavolo Regionale per il coordinamento delle misure in materia di Trasparenza e prevenzione della Corruzione delle Aziende e degli Enti del SSR con la presenza di tutti i RPCT delle Aziende del SSR finalizzata a porre in essere misure e azioni di livello regionale per coordinare e omogeneizzare l'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione.

Il tavolo regionale ha costituito uno specifico gruppo di lavoro che ha elaborato uno schema tipo di Codice di Comportamento per il personale operante presso le Aziende Sanitarie della Regione Emilia Romagna tenendo conto di quanto già previsto dal Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici di cui al DPR n.62/2013 e alle citate linee guida ANAC di cui alla determinazione n.358/2017.



La Regione pertanto, al termine dei lavori del citato Tavolo, con deliberazione n.96/2018 del 29/1/2018 ha approvato lo “schema tipo del Codice di Comportamento per il personale presso le Aziende Sanitarie della RER” da recepire, adeguandolo alle proprie peculiarità organizzative con il termine di approvazione fissato al 31/5/2018.

Il RPCT ha pertanto predisposto il Codice di comportamento dell’Azienda USL, individuando con nota del 3/4/2018, il periodo per la consultazione con Stakeholders interni ed esterni individuati nell’ambito dell’AVEC ( Organizzazioni Sindacali Aziendali, Dirigenza e Comparto, CUG aziendale, Comitato Consultivo Misto e varie Associazioni e Ordini Professionali), dando termine al 21/4/2018 per far pervenire osservazioni, chiarimenti e suggerimenti.

La bozza del Codice di cui trattasi è stata pubblicata ai fini della consultazione sul sito Amministrazione Trasparente, unitamente ad apposita modulistica, indicando l’indirizzo di posta elettronica del RPCT per l’inoltro delle citate osservazioni, pareri e suggerimenti nei termini sopracitati. La stessa procedura di consultazione è stata adottata nei confronti dei dipendenti previa pubblicazione sul sito intranet aziendale.

Il Codice è stato presentato al Collegio di Direzione per acquisire parere consultivo ai fini della sua approvazione.

È stato inoltre inviato all’OAS Aziendale, unitamente alla check-list, per il parere di merito così come richiesto dalla circolare OIV.

Le principali modifiche/integrazioni al Codice precedente, sono riepilogate nella check-list predisposta dalla OIV allegata alla presente relazione.

Secondo le modalità rappresentate in base alla procedura sopra descritta alla data del 21/4/2018 non sono pervenute osservazioni e suggerimenti nel merito.

Si rappresenta inoltre che il Codice così come predisposto è strettamente collegato al PTPC approvato con deliberazione n.8 del 23 gennaio 2018 e, previa acquisizione del parere obbligatorio della OIV-RER, sarà proposto alla Direzione Generale per la successiva approvazione.

Cordiali saluti.

Il Responsabile della  
Prevenzione della Corruzione e Trasparenza  
**Dr.Luigi Infelise**

**Azienda: AUSL di Imola****Check list per istruttoria preliminare dell'OAS sul codice di comportamento aziendale da presentare all'OIV-SSR per il parere obbligatorio**

Riferimenti normativi e regolamentari: Art.54 D.Lgs.165/2001, Delibera CIVIT 75/2013, Delibera OIV-SSR 4/2016, Lr 9/2017, DGR 96/2018

<b>Struttura del codice</b>	
VERIFICA	RISPOSTA
Il Codice è stato predisposto sulla base dello schema-tipo Allegato A della DGR 96/2018?	SI
Sono state introdotte modifiche/integrazioni?	NO
In caso di risposta SI alla precedente domanda, specificare in quali articoli e per quali contenuti	Inserire elenco puntato con indicazione dell'articolo interessato, della modifica introdotta e delle motivazioni relative
<b>Procedura seguita e relazione illustrativa</b>	
VERIFICA	RISPOSTA
Il Codice è stato pubblicato per la consultazione sul sito web aziendale, con invito a presentare proposte e integrazioni, predisponendo anche un modulo idoneo alla raccolta delle osservazioni?	SI
In caso di risposta SI alla precedente domanda, specificare il periodo	da 3/4/2018 a 21/4/2018
La relazione illustrativa specifica se e quali osservazioni sono pervenute e le modalità di loro eventuale recepimento	SI
La relazione illustrativa specifica se sono state svolte ulteriori iniziative di informazione degli stakeholders, i rilievi eventualmente pervenuti e le modalità di loro eventuale recepimento	SI

Data: 09/05/2018

Il Coordinatore dell'  
Organismo Aziendale di Supporto all'OIV unico Regionale  
Dr.Claudio MazzoniIl Responsabile della  
Prevenzione della Corruzione e Trasparenza  
Dr.Luigi Infelise